



CURRICULUM LE BELLE BANDIERE

L'associazione culturale Le Belle Bandiere nasce nel 1993, su progetto e direzione artistica di Elena Bucci e Marco Sgrosso, che dopo aver partecipato alla fondazione del *Teatro di Leo*, furono invitati da Leo de Berardinis a presentarvi il loro primo spettacolo autonomo, **L'amore delle pietre**.

L'associazione, con sede a Russi (Ravenna), nasce con la collaborazione iniziale di Andrea de Luca e fin dall'inizio la sua attività comprende la produzione e la circuitazione di spettacoli, l'organizzazione di rassegne teatrali ed eventi culturali e i percorsi di formazione, realizzati sia attraverso la cura del Laboratorio Permanente di Russi che di altri laboratori esterni. Già dai primi anni, l'intento dell'associazione è quello di creare un nucleo stabile di collaboratori e di incrementare i rapporti di collaborazione e co-produzioni con altri enti ed artisti.

Linee generali di ispirazione e progettazione

- la rilettura del patrimonio teatrale classico

Il progetto indaga la drammaturgia classica per sottrarla ad un'ottica "museale" e riscoprirne la vitalità, attraverso una re-interpretazione della tradizione e la valorizzazione di tutto ciò che un 'classico' continua a comunicare alla sensibilità contemporanea.

Questo percorso, iniziato con le co-produzioni realizzate con la compagnia Diablogues, ha riscosso un notevole successo di pubblico e critica e ha consentito di sostenere lunghi tour su tutto il territorio nazionale e all'estero.

In seguito, il percorso di rilettura dei grandi testi classici è proseguito in collaborazione con il CTB Centro Teatrale Bresciano, con le produzioni **Macbeth** di William Shakespeare (2005), **Hedda Gabler** di Henrik Ibsen (2007), **L'amante** di Harold Pinter (2009), **La locandiera** di Carlo Goldoni (2009), **Antigone, ovvero una strategia del rito** da Sofocle (2011), **Svenimenti - un vaudeville** da Anton Cechov (2014), **La Canzone di Giasone e Medea** (2016), e con il Teatro Metastasio di Prato, che co-produce **Santa Giovanna dei Macelli** di Bertolt Brecht (2008).

- le coproduzioni con la compagnia Diablogues

Nel gennaio 1998, a partire da **Mondo di carta**, tratto dalle *Novelle per un anno* di Pirandello, inizia il rapporto di collaborazione artistica e produttiva con l'associazione Diablogues di Enzo Vetrano e Stefano Randisi, che prosegue con un progetto pluriennale di rilettura di alcuni classici del teatro, realizzato con il sostegno del Teatro degli Incamminati di Milano e del Teatro Ebe Stignani di Imola. Le quattro co-produzioni, **Il berretto a sonagli** di Luigi Pirandello, **Anfitrione di Molière – da Plauto a Kleist**, **Il mercante di Venezia** di William Shakespeare e **Le smanie per la villeggiatura** di Carlo Goldoni, inaugurano le stagioni del Teatro di Imola 1999, 2000, 2001 e 2003, e sono in tournée per diverse stagioni successive, riscuotendo un grosso successo di pubblico e di critica. A **Le smanie per la villeggiatura** viene attribuito nel 2007 il premio Olimpici per il Teatro.

- la ricerca per una nuova drammaturgia e per la comunicazione tra le arti

Questa linea progettuale ha caratterizzato l'identità dell'associazione fin dalla sua nascita e mira alla realizzazione di produzioni basate su testi di autori moderni o contemporanei, alla commistione di diversi linguaggi artistici attraverso la collaborazione con musicisti, compositori, danzatori e artisti visivi, al recupero espressivo del dialetto, alla produzione di scritture scenica originale. Il lavoro di ricerca per una nuova drammaturgia ha portato alla realizzazione di molti spettacoli e ha dato vita a rapporti e progetti che proseguono nel tempo.

- la creazione di eventi

Uno spazio particolare è da sempre riservato ad eventi culturali vari (esperimenti di allestimento e intersezione di rassegne, installazioni, mostre, incontri) che indagano la questione della comunicazione fra le arti e del loro rapporto con il pubblico, anche attraverso la riscoperta e valorizzazione di nuovi spazi, sia in sede che fuori. Un particolare rilievo ha avuto il progetto dedicato al recupero del Teatro Comunale di Russi e alla ricerca delle molteplici potenzialità del luogo - teatro per una città: così sono nati i quattro **Percorsi per immagini e azioni teatrali** all'interno dell'allora fatiscente Teatro Comunale, "false" aperture alla cittadinanza dell'edificio, abitato da luci, immagini e azioni sceniche.

I quattro interventi, uniti ad un lungo lavoro di sensibilizzazione, hanno condotto alla raccolta di adesioni entusiastiche di gran parte della cittadinanza e di visitatori e al sostegno di artisti e operatori teatrali di tutta Italia, al punto che nel 2001, grazie al contributo della Regione Emilia Romagna e del Ministero dello Spettacolo, l'Amministrazione Comunale ha potuto ristrutturare e riaprire il Teatro dopo una chiusura più che ventennale.

- la formazione

La formazione, attraverso la cura di laboratori teatrali su progetti specifici che portano alla costruzione di gruppi di lavoro autonomi, è parte integrante della storia e della poetica artistica della compagnia. Ci è sempre sembrato importante riservare tempo ed energia alla trasmissione della nostra esperienza teatrale attraverso laboratori progettati come esperienze di ricerca continuativa e non occasionale. Questa attività, iniziata con la cura del Laboratorio Permanente di Russi, è proseguita nel tempo, anche in collaborazione con altri enti ed associazioni dentro e fuori regione, come nel caso del Cimes - Università degli Studi di Bologna, dell'Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe di Udine e della Civica Accademia Paolo Grassi di Milano o di diversi gruppi e centri teatrali.

- il repertorio

Accanto all'allestimento delle nuove produzioni, la ripresa degli spettacoli di repertorio costituisce una fase costante della nostra progettualità, rispondendo al tempo stesso ad una logica economica e all'esigenza di approfondire nel tempo la forza degli spettacoli e dei progetti. La costituzione di un repertorio risponde anche ad un riconoscimento dell'intelligenza produttiva e creativa dell'antica tradizione della compagnia all'italiana.

- gli spazi

L'associazione dispone attualmente di:

- Sala Nomadea, all'interno del Centro Culturale Polivalente, concessa dal Comune di Russi per attività di prove, laboratorio e ufficio
- uso temporaneo del Teatro Comunale di Russi per prove in occasione dell'allestimento degli spettacoli, compatibilmente con gli impegni dell'Amministrazione Comunale.
- ex scuola elementare di Fossolo (Faenza, RA), domicilio privato con sala prove, messo a disposizione per l'attività dell'associazione

Nel 2012 nasce **Nomadea Belle Bandiere**, associazione di promozione sociale che si occupa della gestione e della realizzazione di parte delle attività della compagnia Le Belle Bandiere, in particolare quelle legate alla comunicazione tra le arti e le generazioni, la formazione, la produzione di eventi teatrali e la valorizzazione e l'apertura al pubblico di luoghi della memoria dimenticati, abbandonati o non abitualmente utilizzati per il teatro, in Romagna.

La direzione artistica: Elena Bucci e Marco Sgrosso

Elena Bucci e Marco Sgrosso, diplomati alla Scuola di Teatro di Bologna, entrano a far parte nel 1985 della compagnia di Leo de Berardinis, partecipando alla fondazione del Teatro di Leo e lavorando a quindici spettacoli da lui diretti, da **Amleto, King Lear, La tempesta, Novecento e Mille, Totò Principe di Danimarca**

(ripreso anche da RAI 2), **I giganti della montagna, Il ritorno di Scaramouche, King Lear n.1 a Lear Opera, Come una rivista.**

L'attività con Leo – insieme o separatamente - si alterna alla collaborazione con altri registi, da Cesare Ronconi (**Otello e le nuvole**), Mario Martone (**Woyzeck**), Billi e Marconcini (**Madelon**), Francois Khan (**Alice**), fino a Claudio Morganti (**III Riccardo III, Ubu o i Polacchi, Le regine, Riccardo III**) - Elena Bucci ha partecipato a tutto il progetto su Riccardo III, incluso il film, e al più recente **Recita dell'attore Vecchiatto nel Teatro di Rio Saliceto**. Nel 2000 Elena Bucci riceve il premio Ubu come migliore attrice per gli spettacoli **Le Regine e Riccardo III**.

Diretti da Raul Ruiz, Bucci e Sgrosso lavorano insieme nello spettacolo **La conquista dell'America** per le Orestadi di Gibellina e, separatamente, Elena in **Lo schiavo del demonio** per il Festival di Santarcangelo e Marco nel **Don Giovanni** per VolterraTeatro.

Dal 1992 – con la fondazione della compagnia inizia un'attività autonoma di attori, autori e registi con il primo spettacolo **L'amore delle pietre**, che debutta a Santarcangelo dei Teatri.

Nel 1995 la compagnia produce **Gli occhi dei matti**, scrittura scenica ispirata a *L'idiota* di Fedor Dostoevskij, e nel 1996 per il Festival Urbino Nascimenti **Cavaliere erranti... e altri matti da legare**, ispirato al Don Chisciotte di Cervantes e alla figura del Clown.

Nel 1998 debutta al Teatro Sanzio di Urbino **Le amicizie pericolose - conto aperto tra la marchesa di Merteuil e il visconte di Valmont**, ispirato al romanzo epistolare di Choderlos de Laclos.

Dal 1997 la compagnia realizza diverse coproduzioni, alcune su progetti mirati a fondere i diversi codici della musica, della danza, del teatro e delle arti visive:

- **Josefine la cantante** da un racconto di Kafka, opera senza canto di Giovanni Tamborrino, 1997
- **Lettere dal paese dei bugiardi**, ispirato alla storia di Kaspar Hauser, con Teri Weikel e la partecipazione di Antonello Salis, 1998
- **Sorella** di e con Elena Bucci e Teri Weikel, sul mito di Antigone ed Ismene, 1999
- **Sulla scia della luce** di e con Elena Bucci e Teri Weikel, per il Festival Internazionale Multimediale Crossroads-Jazzcrossing, con Louis Scalvis e Bob Moses, 1999
- **Sotto la luna di Soho - dedicato a Kurt Weill**, di e con Elena Bucci e con Antonio Ciacca al pianoforte, in coproduzione con I Teatri di Reggio Emilia, 2001
- **Histoire du soldat** di I. Stravinskij, in coproduzione con Teatro Reon e Persephone Ensemble, 2002

Nell'aprile 2000 debutta **Non sentire il male - dedicato ad Eleonora Duse**, interpretazione, regia e drammaturgia di Elena, ospitato ai Festival Internazionale di Montalcino e Per antiche Vie (a cura di Mario Martone per il Teatro di Roma) e registrato per Rai 2 Palcoscenico e per la trasmissione di Rai Radio 3 // *terzo orecchio*.

Nel luglio 2000 inizia la collaborazione con il Festival delle Notti Malatestiane, con Elena interprete della prima esecuzione italiana di **Medea**, melologo di Benda per attrice e orchestra. Nelle estati 2002 e 2003 Elena e Marco sono voci recitanti nel **Sogno di una notte di mezza estate** di F. Mendelssohn, su libretto curato da Gerardo Guccini dall'opera di Shakespeare e nell'estate 2004 interpreti, registi e drammaturghi de **La tempesta** di J. Sibelius, con coro e orchestra diretti dal Maestro Manlio Benzi, opera ripresa al Teatro Comunale di Como nel maggio 2007.

Nell'estate 2001 debutta al Festival Internazionale di Montalcino **Ella** di Herbert Achternbusch, diretto e interpretato da Marco.

Tra il 2002 e il 2003 la compagnia realizza cinque nuove produzioni, collaborando con diversi musicisti:

- **Basso napoletano, variazioni per basso, contrabbasso e voce**, di e con Marco Sgrosso, e con Felice Del Gaudio e Domenico Lo Parco, 2002;
- **Dedicato o Canti per elefanti**, di e con Elena Bucci, e con Andrea Agostini, Roberto Bartoli e Gaetano Colella, 2002;
- **Galla Placidia**, melologo di Nevio Spadoni, colonna sonora originale di Luigi Ceccarelli, diretto e interpretato da Elena Bucci, coprodotto da Ravenna Festival 2003;

- **Bambini - azioni di teatro, pittura e luce**, ideato da Elena Bucci (che ne cura anche regia e drammaturgia), Claudio Ballestracci e Davide Reviatei, in coproduzione con Rose Sèlavy e L'Arboreto di Mondaino, Santarcangelo dei Teatri 2003;
- **La neve fradicia**, lettura-concerto da *Memorie del sottosuolo* di Dostoevskij, regia e interpretazione di Marco Sgrosso, con Andrea Agostini al pianoforte, 2004.

Negli anni dal 2002 al 2004, l'associazione presenta le prime due edizioni del progetto ideato per il ristrutturato Teatro Comunale di Russi, **Terramatermatrigna**.

Nel 2006 il progetto si modifica e si trasforma nel *movimento* **La città del sonno**, ideato da Elena e dedicato alla comunicazione tra le arti e al 'teatro fuori dal teatro', riallacciandosi alla prima poetica de Le Belle Bandiere e al recupero di luoghi desueti, realizzato in più tappe sia in Romagna, nell'ex scuola elementare di Fossolo che in altre città come San Marino e Belluno, per il Festival Filo d'Arianna.

Nel giugno 2004 debutta **La pazzia di Isabella – vita e morte di Comici Gelosi**, dedicato alle mitiche figure di Isabella e Francesco Andreini e prodotto all'interno di un progetto sui comici dell'arte curato dal professor Gerardo Guccini per la stagione teatrale dell'Università degli Studi di Bologna.

Nello stesso anno Elena inizia il progetto **Autobiografie di ignoti**, che comprende la produzione di tre spettacoli da lei scritti e diretti, un cortometraggio e il lavoro di formazione con attori.

Sono stati realizzati i primi due assoli, **La sfida** e **L'evasione** (Festival Città Spettacolo di Benevento, agosto 2006) e una parte del lavoro di formazione, con il debutto di **Naufraghi dal Bar Calypso**, con musiche di Andrea Agostini, in collaborazione con Serra Teatro, Teatro della Centena, Sagra Musicale Malatestiana di Rimini, L'Arboreto di Mondaino.

Nell'agosto 2005 debutta **Macbeth** di William Shakespeare, coprodotto con il Centro Teatrale Bresciano.

Nel 2007 debuttano **Hedda Gabler** di Henrik Ibsen, regia di Elena Bucci, in coproduzione con il CTB, e **Il sottotenente Gustl** di Arthur Schnitzler, in coproduzione con La Contrada di Trieste, con la regia di Francesco Macedonio e l'interpretazione di Marco Sgrosso.

Nello stesso anno debutta inoltre **Confessioni.com**, co-produzione con Tratti-Moby Dick casa editrice, testi di Guido Leotta ed Elena Bucci, musiche e canzoni del quintetto Faxtet e con gli stessi, nel 2008, **Frammenti**, in occasione del trentennale della legge Basaglia.

Nel 2007 viene attribuito a Le Belle Bandiere il premio Hystrio Altre Muse per l'attività.

Nel gennaio 2008 debutta **Il migliore dei mondi possibili**, di e con Elena Bucci e Ivano Marescotti, in coproduzione con l'associazione Patàka. Nello stesso anno il Teatro Metastasio di Prato Teatro Stabile della Toscana co-produce **Santa Giovanna dei Macelli** di Bertolt Brecht, regia di Elena Bucci, e nell'ottobre 2009 il Teatro Mercadante di Napoli co-produce **Regina la Paura** di Elena Bucci, progetto partito inizialmente da un percorso di laboratori intensivi per attori, realizzati in collaborazione con l'Arboreto di Mondaino e in diverse regioni.

Nel luglio 2008 Elena debutta per Ravenna Festival in uno spettacolo sulla monaca-scrittrice messicana Juana de la Cruz, **Juana de la Cruz o le insidie della fede**, un'operina rock di cui firma testo e regia, musiche di Andrea Agostini. Sempre nel 2008 realizza un lavoro su Dante, **Divina Commedia Suite**, con musiche di Ramberto Ciannarughi e uno su Chopin e George Sand, dal titolo **Chopin, Sand e l'isola**, coprodotto da ERF Emilia Romagna Festival, e nell'ottobre dello stesso anno realizza, per le Celebrazioni Dusiane a Venezia, **Eleonora o delle metamorfosi**, scritto con Paolo Puppa, del quale aveva già interpretato testi nel 2007, al Centro Candiani di Mestre.

Nel 2009 presenta a Scandicci una prima del concerto-lettura **Cittadini del mondo**, nella rassegna Trasmigrazioni e nello stesso anno presenta ad Asolo una sua nuova scrittura originale dal titolo **Sale - improvvisazioni sulla trasformazione del ricordo**.

Ancora in coproduzione con il CTB vengono realizzati nel 2009 **La locandiera** di Carlo Goldoni e nel 2011 **Antigone, ovvero una strategia del rito**, da Sofocle, entrambi con la regia di Elena. Nel 2009 Elena e Marco

sono insieme in scena e alla regia ne **L'amante** di Harold Pinter, ancora con il CTB. Il progetto su Antigone si amplia nel 2011 con la realizzazione della lettura concerto **Antigone Quartet Concert** musiche di Dimitri Sillato, che debutta nell'estate e viene rappresentata in diversi siti archeologici fra le Marche e la Toscana e nel 2014 con una versione in solo di e con Elena, **Leggere Antigone**.

Nel 2011 Elena debutta con **La Paura, ovvero essere pronti è tutto**, di cui è anche autrice, al Festival Astiteatro 33, un'evoluzione in solo del progetto realizzato al Mercadante, poi registrato per Rai Radio3. Nello stesso anno, insieme con Daniela Piccari, presenta **Richiamami**, teatro-concerto sulla poesia dialettale d'autore, musiche di Dimitri Sillato e insieme a Paolo Puppa presenta **Selvaggia la notte**, in collaborazione con l'Università Cà Foscari di Venezia.

In estate Elena e Marco, insieme con gli altri attori del Teatro Leo, realizzano a Bologna lo spettacolo **Molti pensieri vogliono restare comete**, dedicato al loro maestro.

Nel 2012 Marco debutta con **Memorie del sottosuolo** di Fedor Dostoevskij, coprodotto con il CRT di Milano. Elena presenta **Concerto per donna sola**, con Gabriele Zanchini alla fisarmonica, per l'associazione i Portici di Imola; è attrice per l'Omaggio a Claude Debussy nel concerto **La Chanson de Bilitis**, produzione di ERF Emilia Romagna Festival; è attrice nello spettacolo **L'Azur dedicato a Stéphane Mallarmé** al Teatro La Fenice di Venezia; legge **La Divina Commedia** in Russia, con musiche di Luca Matteuzzi e Massimo Piani nell'ambito dell'International Art Festival "Garden of Geniuses" Leo Tolstoy Museum-Estate "Yasnaya Polyana"; allestisce una versione speciale dello spettacolo dedicato a Eleonora Duse alla Fondazione Giorgio Cini di Venezia, in occasione dell'apertura permanente al pubblico della Stanza di Eleonora. Nell'autunno del 2012 Elena e Marco curano insieme per il CTB un progetto di formazione e spettacolo con giovani attori bresciani sul tema del mito e della tragedia greca, realizzando lo spettacolo **Mythos**, percorso di formazione che continua l'anno successivo con il nuovo spettacolo, **Tartufo ovvero l'impostore**.

Nel 2012 riprendono le attività di creazione di eventi in Romagna, con il progetto **Terra di Nessuno**, dando vita alla programmazione triennale **Sonhos**. La compagnia inaugura l'apertura dell'Ex Macello di Russi, ora Biblioteca Comunale, con l'azione scenica **Sonhos n.1 dedica ai futuri** nel mese di giugno e apre al pubblico il cortile della casa contadina della famiglia Bucci con gli eventi di **Sonhos n.2**, uno spettacolo di teatro-concerto, una lettura scenica per ragazzi e un laboratorio di pittura in collaborazione con l'associazione Altr'e20.

Nello stesso anno l'Amministrazione Comunale concede l'utilizzo di una sala all'interno del Centro Culturale Polivalente, la Sala Nomadea, che diventa spazio polivalente di prove, laboratorio, ufficio e archivio della compagnia, che in alcune occasioni la mette a disposizione anche di altre associazioni culturali del territorio per percorsi di laboratorio.

Nel 2013 la compagnia debutta a Torino con **Delirio a due** di Eugène Ionesco, realizzato in co-produzione con la Fondazione Teatro Piemonte Europa. Nel mese di febbraio Elena realizza **Quando a morire è musica e donna** su testi e musiche di Wagner, nell'Omaggio a Richard Wagner a cura della Fondazione Teatro La Fenice, in collaborazione con la Fondazione Giorgio Cini di Venezia, e in luglio debutta con **In canto e in veglia**, in collaborazione con Federgat, spettacolo vincitore de I Teatri del Sacro, mentre in ottobre realizza **Regine - Elizabeth Tudor vs. Mary Stuart**, in collaborazione con Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna. Sempre nello stesso anno debutta in **Barnum** all'Arena del Sole di Bologna, un'evoluzione del progetto 'Autobiografie di ignoti', con musiche di Dimitri Sillato. A fine anno viene presentato **Chi c'era c'è**, dedicato ai poeti della terra di Romagna, con Daniela Piccari e musiche di Dimitri Sillato. Nello stesso anno la compagnia partecipa nei mesi estivi al progetto 'I Cantieri dell'Immaginario' realizzato da Atam Associazione Teatrale Abruzzese Molisana per la città dell'Aquila, curando il laboratorio **Prove di gioia** e la realizzazione dello spettacolo **L'albergo dei poveri** a partire dall'opera di Maksim Gor'kij.

Nel 2013 la compagnia celebra il suo ventesimo anno di attività e sono numerose le iniziative realizzate in Romagna inserite nella progettualità di **Sonhos 2012-2014**: nel mese di marzo vengono rappresentate repliche di **Delirio a due**, accompagnate da un incontro con la docente Laura Mariani, nell'ambito di **Grafè**, parte di Sonhos dedicata alle scritture per la scena, che continua nei mesi estivi con la partecipazione del prof. Paolo Puppa, con lo spettacolo **Selvaggia è la notte** e la presentazione del suo ultimo volume

Cronache venete nella giornata 'Le Commedie del Professore'. L'estate è dedicata inoltre alle attività di **Sonhos in Tour**, che aprono al pubblico il Palazzo di San Giacomo con lo spettacolo **Smemorantes – memoria del mito e strategia del rito** dedicato all'Odissea, ideazione di Elena, con la collaborazione di attori della compagnia, di altri gruppi teatrali e del Laboratorio Teatrale Permanente e l'intervento di artisti visivi, e **La Morte di Giulio Cesare** di Claudio Morganti - anche conduttore di un laboratorio di recitazione mentre Andrea de Luca conduce un seminario sulla voce. Negli stessi giorni si apre il progetto documentario **La Biblioteca dei ricordi**, che inizia a formare un archivio di suoni e immagini inerenti la memoria e il mito.

Nel 2013 l'Università di Bologna, Centro di Promozione Teatrale La Soffitta dedica alla compagnia una **Serata d'Onore** per i 20 anni della sua attività con una nuova rappresentazione de **La pazzia di Isabella**.

Nel 2014 debutta in coproduzione con Ravenna Festival un nuovo spettacolo scritto, diretto e interpretato da Elena, **'Colloqui con la cattiva dea'**, con musiche originali eseguite dal vivo alla fisarmonica di Simone Zanchini, drammaturgia originale ispirata a piccole storie dalla Grande Guerra, riallestito successivamente in diversi spazi non teatrali, come ad esempio la sala Suini dell'Ex Macello di Russi in occasione delle iniziative dedicate alla Grande Guerra. Nel mese di aprile Elena è insieme con Guido Leotta e i Faxtet nella lettura concerto **Amico della Vertigine** e a settembre presenta a Roma **Autobiografie di ignote**, un'ulteriore evoluzione dello storico progetto. Nello stesso anno conduce un laboratorio a Cavezzo, nelle terre colpite dal terremoto, all'interno del progetto Scena Solidale di Ert Emilia Romagna Teatro.

Nel mese di novembre debutta con il CTB **Svenimenti – un vaudeville** dagli atti unici, i racconti, le lettere di Anton Cechov.

Sempre nello stesso anno proseguono le attività in Romagna del progetto **Sonhos – Smemorantes** che danno luogo nella sala Nomadea ai laboratori di voce e canto per professionisti e appassionati, guidati da Andrea de Luca e Daniela Piccari, mentre Nicoletta Fabbri propone ai bambini e ragazzi il progetto **Eroi** che dà luogo a una prova aperta nel mese di giugno, e riprende il laboratorio nei mesi di novembre e dicembre. Laboratori di scrittura scenica, di illuminotecnica e cura del suono si svolgono durante i mesi estivi con il nucleo artistico della compagnia e con artisti e collaboratori di diverse provenienze e danno luogo nei mesi di ottobre e novembre al primo studio del progetto **Smemorantide**, che viene presentato in forma di prova aperta nella ex scuola elementare di Fossolo. Nello stesso anno si amplia la **Biblioteca dei ricordi** e viene messa a disposizione del pubblico su richiesta.

Nel 2015 in occasione della Giornata della Memoria Elena e Marco presentano alla Soffitta di Bologna la lettura **Solo i sopravvissuti ridono** con testi tratti dal teatro rappresentato nei luoghi dell'Olocausto, e continuano a sviluppare la ricerca sulla memoria e la storia e realizzando la lettura scenica **L'Agnese va a morire**, dal romanzo di Renata Viganò e lo spettacolo **La morte e la fanciulla** di Ariel Dorfman. Elena apre al pubblico la Chiesa di San Sebastiano di Castelbolognese con lo spettacolo **Canto alle presenze leggere** dedicato ai caduti della Prima Guerra. Nel mese di maggio realizza inoltre una nuova drammaturgia per la Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna **Il banchetto offeso – il cibo che nutre, il cibo che uccide**; partecipa al progetto Focus Jelinek a cura di Elena di Gioia, presentando in diversi spazi la lettura **In Disparte**; nel mese di agosto presenta una nuova **Lectura Dantis** all'Abbazia di Pomposa in collaborazione con ERF Emilia Romagna Festival.

Nel mese di novembre debutta nell'assolo **Bimba – inseguendo Laura Betti**, in collaborazione con Ater Circuito Multidisciplinare Emilia Romagna e presenta una produzione realizzata per il Teatro di Radio 3 **Vite Altrove – maestre dentro e fuori scena**, in diretta nel programma 'Tutto Esaurito! Un mese di teatro a Radio 3'.

In settembre e in dicembre **Non sentire il male** e **La Locandiera** hanno due importanti debutti internazionali, al Centro Teatrale Na Stratsom di Mosca e al Teatro Nazionale di Pechino.

Nel mese di novembre hanno inizio le prove della nuova produzione con il CTB che danno luogo all'anteprima a Russi **Storie di Giasone e Medea** e porteranno nel 2016 al nuovo spettacolo **La Canzone di Giasone e Medea**.

Sempre nel 2015, a Russi, continuando lo studio sulla memoria e la storia, il Laboratorio Teatrale Permanente realizza due letture-spettacoli dedicati al tema della Grande Guerra, **Assenze senza Documento**, presentato in Sala Nomadea e **Pensieri in Armi** presentato nella sala Pier Franco Ravaglia, mentre nei mesi estivi procedono i laboratori sul movimento e la danza guidati da Marinella Freschi e dopo un lungo periodo di preparazione viene allestito e presentato al pubblico **Smemorantide – Radiocittàoccupata**, evento dedicato al tema dell'arte e al suo rapporto con la comunità, creato nel Palazzo di San Giacomo con il nucleo artistico della compagnia e la collaborazione di attori e artisti visivi collaboratori.

In occasione della Giornata della Memoria 2016 Elena e Marco debuttano con **Una passione – ridere così tanto. Musica e teatro nei luoghi dell'Olocausto**, musiche di Felice del Gaudio e Dimitri Sillato, con la collaborazione del prof. Gerardo Guccini, all'Arena del Sole di Bologna, replicato nel Teatro Comunale di Russi il giorno seguente. Nel mese di aprile 2016 debutta con il CTB lo spettacolo **La Canzone di Giasone e Medea**. A giugno Elena realizza per il Ravenna Festival, insieme a Chiara Muti, lo spettacolo **Folia Shakespeariana** nel Parco di Teodorico e, nel mese di agosto, insieme a Marco, presenta una nuova lettura in musica **Macbeth duo – la vita è un'ombra**.

Nel 2016 l'attività in Romagna continua con il progetto **Smemorantide - Il Palazzo di Mnemosine**, e nei mesi estivi viene presentato al pubblico il nuovo studio della compagnia **Intorno a Macbeth di William Shakespeare** e la nuova lettura del Laboratorio Teatrale di Russi, **Echi 1916/2016**, entrambi realizzati a Palazzo San Giacomo nel mese di luglio, mentre in agosto debutta la lettura concerto **Macbeth Duo – la vita è un'ombra**. In autunno Marco è impegnato in una dimostrazione sul lavoro con le maschere all'Istituto Italiano di Budapest e nella produzione della lettura concerto **L'angelo abietto** - dedicato a Chet Baker, mentre Elena presenta al Teatro Cà Foscari di Venezia **Shakespeare in solo**.

Un nucleo stabile e aperto di attori, musicisti, tecnici e collaboratori garantisce sia l'approfondimento dei progetti che la possibilità di avere un repertorio, secondo una pratica duttile sospesa tra commedia dell'arte e presente. La compagnia ha solidi rapporti con enti pubblici e privati che ne sostengono la progettualità (Teatri Nazionali, Teatri di Rilevante Interesse Culturale, Festival, Fondazioni e Università). E' sostenuta da Regione Emilia Romagna e Comune di Russi. Ha aperto diverse collaborazioni internazionali con festival e teatri che hanno ospitato riletture di testi classici e scritture originali. La sua natura nomade è il riflesso di una ricerca che si propone di realizzare progetti di ampio respiro sia nelle città che in luoghi apparentemente marginali, nel confronto tra pubblici di diverse estrazioni, culture ed etnie.

- altre collaborazioni esterne alla compagnia

Contemporaneamente ai progetti diretti e curati per Le Belle Bandiere, Elena e Marco collaborano anche come attori o registi in altre produzioni.

Fra il 2002 e il 2005 Elena è regista di **Bagnacavà**, di Raffaello Baldini, interpretato da Ivano Marescotti, di **Francesca da Rimini**, interpretato da Chiara Muti, e **Byron e Teresa**, in cui è in scena con Chiara Muti, melologhi con testo di Nevio Spadoni e musica di Luigi Ceccarelli, prodotti da Ravenna Festival.

Nel 2002 Marco è regista di **Don Francesco Foglia Sacerdote**, di cui cura anche la drammaturgia con l'interprete Marco Alotto, e nel 2009 di **Elektra** di von Hoffmansthal, progetto e interpretazione di Elisabetta Vergani.

Nel 2004 Elena interpreta il ruolo di Antigone nell'**Edipo a Colono** diretta da Mario Martone per il Teatro di Roma, ripreso poi nel Festival dei Teatri d'Europa 2005.

Nelle estati 2004, 2006 e 2007 Marco partecipa ai progetti **Il Decameron** di Giovanni Boccaccio e **Lectura Dantis**, e in quelle del 2009 e 2010 a **Le voci della luna**, nel 2013 a **La mandragola**, nel 2014 al **Sogno di una notte di mezza estate**, ideati e curati per il festival di Corciano con la regia di Maurizio Schmidt (Farneto Teatro), fino alla nuova edizione del **Decameron**, realizzata alla Villa Schleiber di quarto Oggiaro in occasione dell'Ex-po' 2015. Ad alcune edizioni del **Decameron** partecipa anche Elena.

Maurizio Schmidt dirige Marco in **Arlecchino militare** nel 2004.

Nell'estate 2006 entrambi partecipano al progetto **Guerra e pace** per Bologna, ideato da Federico Tiezzi e Sandro Lombardi.

Nel 2009 Elena interpreta e dirige una nuova produzione di Ravenna Festival **Le Apocalissi**, con la partecipazione di Massimo Cacciari, mentre Marco cura la regia di **Elektra** di Hugo von Hofmannsthal, progetto di Elisabetta Vergani coprodotto dal Teatro del Buratto e Farneto Teatro, e nello stesso anno, assieme a Claudio de Maglio, partecipa al Festival Internazionale Masque di Helsinki, con lo spettacolo **The Infernal Comedy**.

Nell'edizione del 2010 del Ravenna Festival, Elena debutta come voce recitante in **Tenebrae**, opera diretta da Cristina Mazzavillani Muti, co-produzione Ravenna Festival e Teatro dell'Opera di Roma, e nel 2011, insieme a Sandro Lombardi e Roberto Latini, partecipa a **E non potrete dimenticarmi mai più**, serata radiofonica su Antonin Artaud curata da Laura Palmieri e Antonio Audino per Radio Tre. Nel 2011 dirige anche **Il Male Oscuro**, da Giuseppe Berto, con Maurizio Cardillo, in collaborazione con Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e nel 2013 **La Deriva**, di e con Maurizio Cardillo per l'Arena del Sole di Bologna.

Nel 2015 Elena e Marco tornano a lavorare con Maurizio Schmidt nella ripresa del **Decameron** a Milano per l'Ex-Po', e l'anno successivo Marco partecipa alla nuova edizione per il Festival di Corciano.

Nell'autunno 2016, Elena interpreta **Il Giardino dei Ciliegi**, diretta da Walter Malosti, per il Teatro Stabile di Torino.

Elena e Marco si dedicano ogni anno alla cura di percorsi di formazione presso scuole e accademie, dal Cimes dell'Università degli Studi di Bologna, alla Civica Scuola Paolo Grassi di Milano, e all'Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe di Udine, l'Accademia Teatrale Veneta e altre realtà indipendenti. Insieme, curano progetti speciali di trasmissione dell'arte teatrale. come **I cantieri dell'immaginario** per la città dell'Aquila nel 2012 o come la creazione del gruppo **Smemorantes**, senza dimenticare la partecipazione al progetto **Scena Solidale** nelle terre emiliane del terremoto promosso da ERT Emilia Romagna Teatro, curati entrambi da Elena nel 2014.

- Premi

2000 - Elena Bucci riceve il **premio UBU** per gli spettacoli "Le regine" e "Riccardo III" di Claudio Morganti - due volte finalista per 'Il ritorno di Scaramouche', 'King Lear n.1' e 'Lear Opera' di Leo de Berardinis

2006 - Elena Bucci riceve il **premio Hesperia** – Meldola di Forlì

2006 – la compagnia Teatro di Leo riceve il **premio Viviani** dal Festival di Benevento

2007 – la compagnia Le Belle Bandiere riceve il **premio Hystrio – Altre muse** per la sua attività

2007 – lo spettacolo "Le smanie per la villeggiatura" riceve il **premio Eti Olimpici del Teatro**

2007 – Elena Bucci riceve il premio **Confesercenti – Teatro Alighieri di Ravenna**

2008 - Elena Bucci riceve il **premio Città di Imola per il Teatro**

2008 – la compagnia Le Belle Bandiere riceve il premio **Scenari Pagani**

2011 - Elena Bucci riceve il **premio Artoran Aross – Russi (Ra)**

2012 - Elena Bucci riceve il **premio Lions Club Melvin Jones Fellow**

2012 - Elena Bucci riceve il **premio Walter Chiari**

2015 – lo spettacolo "Svenimenti" è finalista al **premio Hystrio Twister**

2016 – Elena Bucci riceve il **premio Eleonora Duse 2016**

- Cinema

In cinema, lavorano con Michele Fasano, che produce e dirige il film **Koppia**, la cui sceneggiatura è scritta per entrambi da Mario Giorgi, e con Tonino De Bernardi, che li dirige insieme nei film **La strada nel bosco** (2001) e **Lei**, presentato nel 2002 alla Mostra del Cinema di Venezia, sezione Nuovi Territori, e solo Marco in Medèe, con Isabelle Huppert. Raoul Ruiz li dirige ne **Il viaggio clandestino**, prodotto da RAI3.

Elena lavora inoltre nei film di Massimiliano Valli e Luisa Pretolani **Tizca**, nel ruolo della protagonista e in **Berbablù**, in **Acquario** di Michele Sordillo (Venezia 1997) e nel 2007 con Pappi Corsicato ad un corto

ispirato a **La voce umana** di Cocteau. Nel 2015 Luca Guadagnino la dirige nel film **A bigger splash** (Venezia 2015).



Le Belle Bandiere
associazione culturale, compagnia di teatro
via Faentina Nord 4/1 Russi (Ra), via Vizzani 41 Bologna
info@lebellebandiere.it www.lebellebandiere.it
tel 393 9535376